



Treviso, data del protocollo

Agli
Ordini Professionali di Treviso e Belluno
Associazioni di Categoria di Treviso e
Belluno
Loro Sedi

Oggetto: Domicilio digitale – attribuzione d'ufficio e sanzione

La mancata comunicazione al Registro Imprese di un domicilio digitale valido ed attivo comporterà **l'assegnazione d'ufficio di un domicilio digitale** e l'irrogazione di una **sanzione amministrativa** come prevista dall'art. 2630 del codice civile, in misura raddoppiata, per le società (cioè da 206,00 a 2.064,00 euro), e come indicata dall'art. 2194 del codice civile, in misura triplicata, per le imprese individuali (cioè da 30,00 a 1.548,00 euro).

Lo prevede l'art. 37 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" - che ha modificato l'art. 16 del D.L. 29.11.2008 n. 185, convertito con legge 28 gennaio 2009, n.2 e l'art. 5 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Il 26 novembre 2021 è stata avviata, con le prime Camere pilota, la sperimentazione per l'attribuzione d'ufficio del domicilio digitale con contestuale irrogazione della sanzione alle imprese prive di PEC. Le imprese oggetto della sperimentazione hanno già la possibilità di accedere al cassetto digitale per la consultazione del proprio domicilio e per prendere visione del verbale sanzionatorio. Il domicilio digitale assegnato d'ufficio, attivo solo in ricezione, è accessibile dal rappresentante dell'impresa unicamente tramite il cassetto digitale. In questo modo tutte le pubbliche amministrazioni, e anche i privati, possono raggiungere l'impresa con una PEC riducendo i costi e i tempi di postalizzazione a beneficio anche dell'ambiente. Questo è il primo passo del processo di transizione digitale delle imprese italiane. Il Cassetto dell'imprenditore amplia così il proprio ruolo anche a domicilio digitale per le imprese che non ne abbiano eletto uno nel Registro Imprese.

Dopo un primo periodo di sperimentazione, durante il quale sarà attribuito un numero molto contenuto di domicilia digitali, **si prevede l'apertura della procedura a tutte le Camere** a partire dai **primi mesi del 2022**.



Tanto si segnala nel ricordare che è ancora possibile per le imprese regolarizzare la propria posizione comunicando al registro imprese il proprio domicilio digitale.

Il servizio “Pratica semplice” accessibile via web all’indirizzo <https://www.registroimprese.it/pratiche-semplici> consente al legale rappresentante dell’impresa munito di dispositivo di firma digitale, di trasmettere il proprio indirizzo PEC al registro imprese in maniera semplice e veloce. La pratica è esente da diritti di segreteria ed imposta di bollo.

Con invito a diffondere la presente comunicazione tra gli iscritti, si coglie l’occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente
dell’Area Servizi alle Imprese
Conservatore del Registro Imprese
(dr. Marco D’Eredità)